

DA SEMPRE CONTRO IL FASCISMO

**VOCI
D'AUTORE**

**Moni
Ovadia**
SCRITTORE



Il 30 giugno scorso ricorreva il 50° anniversario dei moti di Genova contro il governo Tambroni, monocoloro democristiano con l'appoggio del Msi. Il fascismo cacciato dalla Resistenza nell'aprile del '45 rientrava dalla finestra. La Genova operaia, civile e antifascista insorse con la forza di un'ondata di piena. Il movimento sorse spontaneo dal basso, i partiti della sinistra vi aderirono organizzandolo. Ci furono poderose manifestazioni in altre città d'Italia. A Reggio Emilia ci furono morti. I celerini caricarono e spararono ad altezza d'uomo. A Roma la polizia a cavallo caricò i manifestanti e furono picchiati selvaggiamente anche i rappresentanti del popolo, senatori e deputati che partecipavano alle manifestazioni. Non fu solo la sinistra ad opporsi a quello sciagurato tentativo di riaccreditare politicamente i fascisti, anche esponenti della Dc provenienti dalla militanza antifascista lo fecero. Correva l'anno 1960. Per me fu un anno decisivo. Nell'aprile di quell'anno divenni consapevolmente antifascista. Avevo 14 anni, nella mia scuola, la scuola ebraica di Milano nata in seguito alle leggi razziali del 1938, approfittando della recente installazione di altoparlanti in ogni classe e della ricorrenza della Liberazione, il professor Luciano Segre, partigiano comunista fece uno straordinario racconto della lotta partigiana dipanando davanti a noi studenti stupiti e commossi, la grande epopea di un popolo che fu Resistenza, un'epopea che vedeva protagonisti gli operai, i contadini, le donne, gli artigiani, gli intellettuali, coloro che riportavano la democrazia all'Italia e che ne avrebbero garantito la natura di luogo dei diritti e dei valori universali. Con i fatti di Genova capii che l'antifascismo riguardava il mio tempo, come lo capiscono i giovani e i giovanissimi che oggi si iscrivono all'Anpi con la qualifica di antifascista. ❖

LAURETANA

L'acqua più leggera d'Europa

1 litro e 1/2

1 litro

1/2 litro



14 residuo fisso
in mg/l

1,1 sodio in mg/l

0,37 durezza
in gradi francesi

5,8 valore di
pH

Leggerezza su misura

La principale classificazione di un'acqua minerale è rappresentata dal **residuo fisso**, che è la quantità di minerali inorganici che rimane dopo aver fatto bollire 1 litro di acqua a 180° C fino a completa evaporazione. Più è basso questo valore di R.F., più leggera è l'acqua. **Lauretana ha un residuo fisso di soli 14 mg/l.**

L'acqua **Lauretana** sgorga da una sorgente delle montagne biellesi, **in un territorio incontaminato ad oltre 1000 metri di altezza.** **Lauretana** è pura perché nasce in un ambiente naturale protetto, privo di insediamenti industriali e agricoli, e scorre in profondità fino alla sorgente, mantenendo intatte tutte le sue qualità.

LAURETANA *consigliata a chi si vuole bene*

etichetta comparativa	residuo fisso mg/l	sodio mg/l	durezza in °F
LAURETANA	14	1,1	0,37
MONTEROSA	14,7	1,2	0,4
VOSS	22	4	1,2
S. BERNARDO	35,6	0,6	2,6
SANT'ANNA DI VINADIO	39,2	0,9	2,8
LEVISSIMA	78,2	1,8	5,9
FIUGGI	123	7,05	7
PANNA	142	6,4	10,9
SAN BENEDETTO	271	6,3	N.D.
ROCCHETTA	177,07	4,66	N.D.
FIJI	210	4,28	9,45
EVIAN	309	6,5	29,1
VITANELLA	382	N.D.	N.D.

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e la durezza in gradi francesi (°F) di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2008-2009

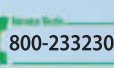
acqua scelta da



Fornitore Ufficiale
delle Squadre Nazionali di Ciclismo



servizio clienti



Tel. +39 015 2442811 r.a.
www.lauretana.com
GRAGLIA - Biella

www.unita.it



**Attacco
al Sud**

**VIDEO: TREMONTI
ACCUSA LE REGIONI
DEL MERIDIONE**

MIGRANTI
**La denuncia dell'Unità:
i desaparecidos di Maroni**

VIDEO
**La Lega per aria: aerei
con le sigle dei loro ministri**

VIDEO
**Diritti non pregiudizi:
oggi il Gay Pride di Roma**

VIGNETTE
**La matita quotidiana
di Sergio Staino**